

M/BACT
 Direzione Generale
 Arte e Architettura
 contemporanea
 e Periferie urbane

la Biennale di Venezia
16. Mostra Internazionale di Architettura
 Padiglione Italia

ARCIPELAGO PRECISIA PREGOLO GALIA

Arcipelago Italia
 Progetti per il futuro
 dei territori interni del Paese

Padiglione Italia
 alla Biennale Architettura 2018

Quodlibet



FOTO GÜNTER WETT



FOTO PIETRO SAVORELLI VISUALIZZAZIONE SP5IGHT VISUAL

Il progetto per il nuovo bivacco si fonda sulla percezione e amplificazione del paesaggio, sul rapporto tra uomo e montagna. L'architettura è concepita come un cannocchiale in grado di inquadrare lo spazio. Matericamente il volume presenta un rivestimento metallico con finitura naturale: una superficie che muterà con il variare delle condizioni atmosferiche e delle stagioni, permettendo al bivacco di trovare di volta in volta un'intonazione con il contesto.

| | | |
|---|--|---|
| <p>14 Forcella Marmarole, Dolomiti Bellunesi, Auronzo di Cadore Bivacco F.lli Fanton → DEMOGO</p> <p>2" 4" 0 h 36 min</p> <p>N 46° 30' 20" E 12° 20' 33.999"</p> <p>93,6 Km 2 h 02 min</p> | <p>15 Ex Villaggio ENI, Borca di Cadore Dolomiti Contemporanee Progettoborca → Dolomiti Contemporanee</p> <p>2" 4" 0 h 44 min</p> <p>N 46° 26' 4.272" E 12° 13' 20.28"</p> <p>24,7 Km 0 h 44 min</p> | <p>16 Predazzo, loc. Baita Premessa → Studio M</p> <p>2" 4" 0 h 44 min</p> <p>N 46° 18' 3" E 11° 44' 3"</p> <p>120 Km</p> |
|---|--|---|

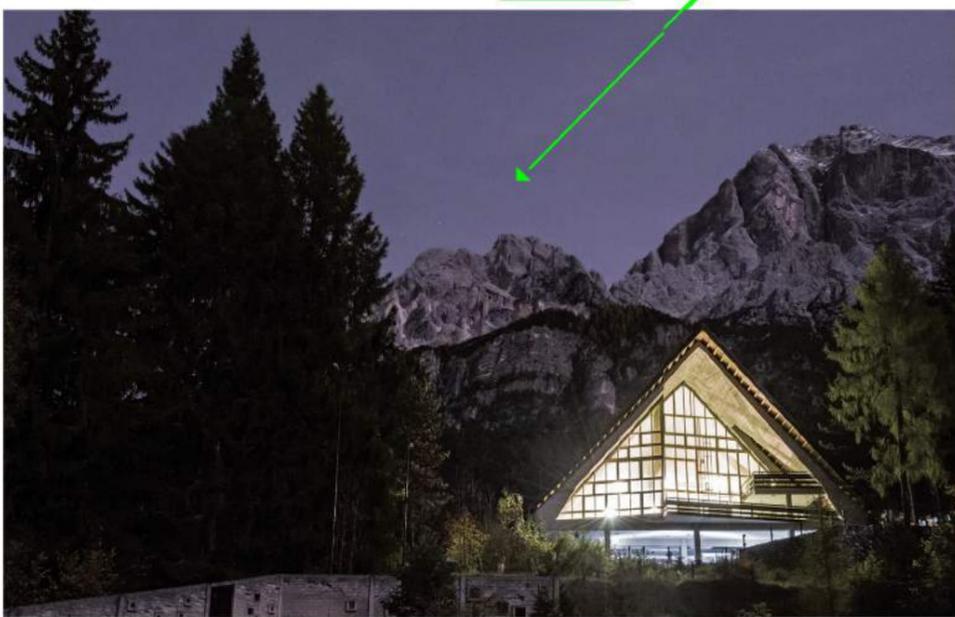


FOTO GIACOMO DE DONA

L'ex Villaggio ENI di Borca di Cadore venne realizzato alla fine degli anni Cinquanta, su un programma sociale voluto da Enrico Mattei. Il complesso si articola su diverse strutture. Esso fu edificato secondo criteri innovativi da E. Gellner e C. Scarpa, nel bosco ai piedi del Monte Antelao, nelle Dolomiti, a 15 km da Cortina d'Ampezzo. Progettoborca è una piattaforma di rigenerazione attivata sul sito nel 2014 da Dolomiti Contemporanee insieme alla Proprietà Minoter.

→ [Approfondimento a pagina 62](#)



Borca di Cadore Progettoborca → Dolomiti Contemporanee

L'ex Villaggio ENI di Borca di Cadore venne realizzato alla fine degli anni Cinquanta, su un programma sociale voluto da Enrico Mattei. Il complesso si articola su diverse strutture. Esso fu edificato secondo criteri innovativi da E. Gellner e C. Scarpa, nel bosco ai piedi del Monte Antelao, nelle Dolomiti, a 15 km da Cortina d'Ampezzo.

Progettoborca è una piattaforma di rigenerazione attivata sul sito nel 2014 da Dolomiti Contemporanee insieme alla Proprietà Minoter. DC ha attivato all'interno del Villaggio una residenza internazionale per artisti, designer, architetti, con studi, laboratori e pratiche connesse alla riconfigurazione funzionale degli spazi gellneriani affondati nel bosco dolomitico, ora trasformati in un hub della produzione culturale

integrata. Un'architettura di sistema (500 partner, territoriali e istituzionali, locali ed internazionali, culturali ed artistici, legati a produzione ed innovazione), fonda questo cantiere condiviso, generando le connessioni strategiche funzionali alla ridefinizione della sua identità e ad un riuso contemporaneo coerente con essa.

È stata intrapresa una politica di ridefinizione funzionale del sito e delle sue parti inerti (Colonia). Nei primi tre anni di attività sono state avviate numerose collaborazioni e workshop con enti culturali, scientifici, ed aziende (Università IUAV, Polimi, Polito, Casabella, H-Farm, Ministeri Cultura di Francia, Spagna, Slovenia e molti altri). Il sito, così ridefinito, viene proiettato all'interno di un circuito d'attenzione aperto, sovraterritoriale. Progettoborca si inserisce nell'azione più generale che Dolomiti Contemporanee ha intrapreso sull'economia culturale del paesaggio.

Valorizzazione culturale e ri-funionalizzazione di siti depotenziati, attivazione di strategie propulsive, esplosione di contesti chiusi, rinnovamento dell'iconografia della montagna: sono questi alcuni dei temi alla base del progetto Dolomiti Contemporanee, che vengono declinati a Borca.



L'Aula Magna della Colonia, sullo sfondo il Monte Antelao. Foto Giacomo De Donà



Climbing Gellner. Foto Giacomo De Donà

L'Aula Magna della Colonia durante un Open studio di Dolomiti Contemporanee. Foto Giacomo De Donà

